

Dm 1 aprile 2009 (primo Decreto las)	Contenuto	Applicabilità ai soggetti Oic diversi dalle micro-imprese (come definita dal Dm 3 agosto 2017)
Articolo 1	Definizioni	NO
Articolo 2, comma 1	Rilevanza degli elementi reddituali e patrimoniali rilevati in bilancio in base al criterio contabile della prevalenza della sostanza sulla forma e conseguente inapplicabilità delle previsioni contenute nell'articolo 109 del Tuir, commi 1 e 2 e di altre disposizioni non conformi a tale criterio	SI
Articolo 2, comma 2	Applicabilità delle disposizioni del Tuir che prevedono per i componenti negativi limiti quantitativi alla deduzione o la loro indeducibilità, ripartizione in più periodi di imposta, rilevanza nell'esercizio del pagamento; per i componenti positivi, l'esenzione o esclusione parziale o totale, ripartizione in più periodi imposta, rilevanza nell'esercizio della percezione. Concorrono comunque alla formazione del reddito imponibile i componenti positivi e negativi, fiscalmente rilevanti ai sensi del Tuir, imputati direttamente a patrimonio per effetto dell'applicazione degli IAS. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 109, commi 3, con riferimento ai componenti da imputarsi al conto economico ovvero a patrimonio, e 4, lettera b), ultimo periodo, del Tuir	SI
Articolo 2, comma 3	Inapplicabilità dei limiti ex articolo 106, commi 1 e 3 del Tuir alle differenze emergenti dalla prima iscrizione dei crediti ivi previsti con possibilità per i soggetti di cui al comma 3 di assoggettare anche le predette differenze a tali limiti	SI
Articolo 2, comma 4	Regole di deducibilità accantonamenti TFR	NO
Articolo 3, comma 1	Nelle operazioni tra soggetti las e non las il riconoscimento ai fini fiscali dei criteri di imputazione temporale e classificazione in bilancio adottati in base agli las non determina in ogni caso, in capo al medesimo soggetto passivo d'imposta, doppia deduzione ovvero nessuna deduzione di componenti negativi né doppia tassazione di componenti positivi.	SI
Articolo 3, comma 2, primo periodo	Nel caso di operazioni tra soggetti las e non las la rilevazione e il trattamento ai fini fiscali di tali operazioni sono determinati per ciascuno sulla base della corretta applicazione dei principi contabili adottati	SI anche alle operazioni tra micro-imprese e soggetti Oic non micro-imprese
Articolo 3, comma 2, secondo periodo	Nel caso di operazioni tra soggetti las che utilizzano differenti criteri di iscrizione e di cancellazione dal bilancio di attività e passività, la rilevazione e il trattamento ai fini fiscali di tali operazioni sono determinati per ciascuno sulla base della corretta applicazione dei principi contabili adottati	SI anche alle operazioni tra soggetti Oic non micro-imprese
Articolo 3, comma 3	Fermi restando i criteri di imputazione temporale previsti dagli las eventualmente applicati, il regime fiscale è individuato sulla base della natura giuridica: a) quando oggetto delle operazioni sono i titoli di cui all'articolo 85, comma 1, lettere c) e d) del Tuir anche costituenti immobilizzazioni finanziarie con esclusione delle azioni proprie e degli altri strumenti rappresentativi del patrimonio proprio; o b) quando si tratti di individuare il soggetto cui spetta l'attribuzione di ritenute o crediti di imposta.	SI
Articolo 3, comma 4	Si applica l'articolo 89, comma 6, del Tuir con riferimento agli interessi, dividendi ed altri proventi derivanti da titoli acquisiti, sotto il profilo giuridico, in base ai rapporti di cui alle lettere g-	SI

	bis) e g-ter) dell'articolo 44, comma 1 del Tuir	
Articolo 4	Regole per le operazioni di riorganizzazione aziendale	NO
Articolo 5	Criteri di neutralità e First Time Adoption	NO
Articolo 6	Comportamenti adottati nel triennio 2005-2007	NO

Dm 8 giugno 2011 (secondo Decreto las)	Contenuto	Applicabilità ai soggetti Oic diversi dalle micro-imprese (come definita dal Dm 3 agosto 2017)
Articolo 1	Definizioni	NO
Articolo 2, comma 1	I componenti reddituali fiscalmente rilevanti imputati al prospetto OCI (Other comprehensive income) concorrono alla formazione del reddito imponibile. La disposizione non si applica nelle ipotesi in cui tali componenti assumono rilievo fiscale solo per effetto dell'imputazione a conto economico. Per i componenti imputati direttamente a patrimonio o al prospetto OCI per i quali non è mai prevista l'imputazione a conto economico, la rilevanza fiscale è stabilita secondo le disposizioni applicabili ai componenti imputati al conto economico aventi la medesima natura (in grassetto il periodo aggiunto dal Dm 3 agosto 2017)	NO
Articolo 2, comma 2	I componenti fiscalmente rilevanti ai sensi delle disposizioni del decreto Irap, imputati direttamente a patrimonio netto o al prospetto OCI, concorrono alla formazione della base imponibile Irap al momento dell'imputazione a conto economico. Se per tali componenti non è mai prevista l'imputazione a conto economico, la rilevanza ai fini Irap è stabilita secondo le disposizioni applicabili ai componenti imputati al conto economico aventi la medesima natura (in grassetto il periodo modificato dal Dm 3 agosto 2017)	SI
Articolo 3, comma 1	Gli immobili classificati ai sensi dello las 16, dello las 40 o dell'Ifrs 5 si considerano strumentali solo se presentano i requisiti di cui all'articolo 43 del Tuir	SI, per gli immobili di cui all'Oic 16
Articolo 3, comma 2	E' esclusa la rilevanza fiscale dei maggiori o minori valori da valutazione degli immobili classificati ai sensi dello las 2, las 16, las 40 o dell'Ifrs 5	NO
Articolo 4	Riclassificazione delle attività finanziarie	NO
Articolo 5, comma 1	Indipendentemente dalla qualificazione e della classificazione adottata in bilancio, si considerano: a) simili alle azioni gli strumenti finanziari che presentano i requisiti di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art. 44 del testo unico; b) simili alle obbligazioni gli strumenti finanziari che presentano i requisiti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 44 del testo unico	SI
Articolo 5, comma 2	Resta ferma l'applicazione delle disposizioni di cui al comma 9 dell'art. 109 del Tuir anche alle remunerazioni dovute sugli strumenti finanziari simili alle azioni e alle obbligazioni	SI
Articolo 5, comma 3	Alle remunerazioni degli strumenti finanziari simili alle obbligazioni imputate a patrimonio netto si applicano le disposizioni di cui al comma 4, secondo periodo, dell'art. 109 del Tuir	SI
Articolo 5, comma 4	Nell'ipotesi di mancato esercizio di diritti connessi a strumenti finanziari rappresentativi di capitale, le riserve iscritte in bilancio a fronte delle relative assegnazioni concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura in cui le predette assegnazioni hanno generato componenti negativi	SI

	che hanno assunto rilievo fiscale; parimenti, in capo al detentore di tali diritti, è ammesso in deduzione l'importo corrispondente ai maggiori interessi attivi contabilizzati e assoggettati a tassazione per effetto dello scorporo e della rilevazione contabile dei diritti stessi. La disposizione non si applica se il detentore iscrive in bilancio uno strumento finanziario derivato ai sensi dell'art. 112 del testo unico (in grassetto la parte introdotta dal Dm 3 agosto 2017)	
Articolo 5, comma 4-bis	Nel caso di operazioni di finanziamento tra soggetti tra i quali sussiste il rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile assumono rilevanza fiscale esclusivamente i componenti positivi e negativi imputati a conto economico desumibili dal contratto di finanziamento, laddove siano rilevati nello stato patrimoniale componenti derivanti dal processo di attualizzazione a tassi di mercato previsto dal criterio del costo ammortizzato (in grassetto il comma inserito dal Dm 3 agosto 2017)	SI
Articolo 6	Operazione con pagamento basato su azioni per servizi forniti da dipendenti	NO
Articolo 7, comma 1	Si considerano con finalità di copertura ai fini dell'articolo 112 del Tuir le operazioni designate di copertura in conformità allo las 39, par. 9, lettera b (i), per ridurre un'asimmetria contabile nella valutazione delle attività e passività finanziarie	NO
Articolo 7, comma 2	Si considerano con finalità di copertura ai fini dell'articolo 112 del Tuir anche le operazioni in cui un'impresa designa come relazione di copertura solo le variazioni dei flussi finanziari o del fair value dell'elemento coperto al di sopra o al di sotto di un determinato prezzo o in base ad altra variabile ai sensi dei paragrafi da 72 a 80 dello las 39	SI
Articolo 7, comma 3	In ipotesi di copertura di flussi finanziari, gli utili o le perdite generati dallo strumento con finalità di copertura, concorrono alla determinazione della base imponibile al momento dell'imputazione al conto economico, secondo le disposizioni di cui al comma 5 dell'articolo 112 del Tuir.	SI
Articolo 7, comma 4	La relazione di copertura assume rilievo fiscale se e nella misura in cui risulti da atto di data certa anteriore o contestuale alla negoziazione dello strumento di copertura ovvero dal primo bilancio di esercizio approvato successivamente alla data di negoziazione dello strumento di copertura (in grassetto la novità inserita dal Dm 3 agosto 2017)	SI
Articolo 8	Beni gratuitamente devolvibili	NO
Articolo 9	Si considerano accantonamenti i componenti reddituali iscritti in contropartita di passività di scadenza o ammontare incerti che presentano i requisiti di cui allo las 37 anche se disciplinate da uno las/lfrs diverso, gli oneri derivanti da attualizzazione di tali passività. Tali accantonamenti sono deducibili se rientranti tra quelli dell'articolo 107, commi da 1 a 3 del Tuir e indeducibili negli altri casi	SI, per le passività di scadenza o ammontare incerti che presentano i requisiti di cui all'Oic 31
Articolo 10	Ammortamento beni immateriali a vita utile indefinita	NO
Articolo 11	Regole di compatibilità della disciplina del riallineamento e rivalutazione volontari di valori contabili	NO
Articolo 12	Decorrenza	NO